

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Loc. Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (PR)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it - PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Data e protocollo come da segnature

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0000245 del 13/01/2025
II-5 (Uscita)

Ai Docenti dell'IC Sissa Trecasali
All'Albo Online Amministrazione Trasparente
Al sito web/sezione PNRR D.M.19/24
Agli Atti

OGGETTO: *AVVISO DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE e/o ESTERNE per il conferimento di incarichi individuali di TUTOR e/o ESPERTI per lo svolgimento di percorsi curricolari e co-curricolari in Orario Antimeridiano ovvero Pomeridiano non Coincidente con l'orario di servizio, nei percorsi afferenti al Progetto "Direzione...LA VITA!" della linea di investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)*

Progetto "Direzione...LA VITA!"

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-52080

CUP: C44D21000620006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;*

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;*

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”;*

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*

VISTO il D.l. 129/2018 concernente *“Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;*

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;*

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;*

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i) e l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “DO NO SIGNIFICANT HARM”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *“Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. -Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità *“di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria”*;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *“Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”*;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024, n.19 , recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*

VISTO l'allegato 1 —M4C11.4 al DM n. 19 del 02/02/2024 contenete i Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU -Riparto istituzioni scolastiche in cui si assegna a codesto istituto la cifra di € 70.591,28;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione degli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”;

VISTO il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica CUP C44D21000620006 Codice Progetto M4C11.4-2024-1322-P-52080 - “DIREZIONE...LA VITA!;

VISTO l'atto di concessione prot. n°141566 del 12.10.2024 agli atti prot. 6909/2024 stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e questa Istituzione scolastica in qualità di soggetto attuatore per la realizzazione del progetto denominato “DIREZIONE...LA VITA!” che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 8 del Collegio docenti del 16/05/2024 di adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO la delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto del 29 /05/2024 di adesione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione a bilancio del finanziamento prot. 7647 del 11/11/2024 onde consentire l'avvio delle attività programmate e autorizzate;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2022-2025 approvato con delibera CDI n.3 del 20.12.2024

VISTO il Programma Annuale del E.F. 2024 approvato con delibera CDI n.2 del 14.02.2024;

VISTA la Disseminazione Iniziale prot. 8047 del 23.11.2024;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*”;

VISTO le note operative prot. n° 0132945 del 15/11/2023 che a pagina 9 capoverso 4/5 declinano “*Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.*”;

CONSIDERATA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di “**Tutor**” e in qualità di “**Esperti**” per la corretta esecuzione e per il raggiungimento di Target e Milestone del progetto.

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nei compiti istituzionali del personale della scuola destinatario del presente avviso;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica deve provvedere ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d.collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO che, all'esito della procedura, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti, in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (interne, collaborazione plurima o lavoro autonomo/prestazione occasionale).

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la dott.ssa Giovanna Rotondo in qualità di Dirigente scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la dott.ssa Giovanna Rotondo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali INTERNE e a seguire ESTERNE per gli elencati percorsi con il seguente oggetto:

Art. 1 - Oggetto

Titolo	Professionalità	Unità di personale da selezionare	Ore di impegno per percorso	Compenso orario lordo Stato
Percorsi di mentoring e orientamento	Docente esperto	33	20	42,00

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Docente esperto	1	10	79,00
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Docente esperto	12	14	79,00
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Tutor	12	14	34,00
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Docente esperto	1	10	79,00

PERCORSI FORMATIVI INTERVENTO "A"	
Percorsi di mentoring e orientamento	<p>Sono previste attività di recupero e potenziamento individuale con aiuto compiti e studio rivolte ad alunne e alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, su richiesta condivisa del Consiglio di classe e della famiglia.</p> <p>Alunne e alunni della scuola Secondaria di primo grado: lavoro individuale con rapporto 1/1 (1 partecipante per edizione).</p> <p>Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica</p>
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	<p>Sono previste attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato su richiesta condivisa del Consiglio di classe e delle famiglie. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.</p>

<p>Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari</p>	<p>Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.</p> <p>I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.</p>
<p>Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.</p>

Art. 2 - Destinatari

Il presente avviso è destinato a:

- A. Personale in servizio presso questo istituto (personale interno);
- B. a seguire e se necessario, a personale in servizio presso altre II.SS. (collaborazione plurima);
- C. da ultimo, a personale estraneo all'amministrazione (esperti esterni -persone fisiche)

Art. 3 - Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "**Partecipanti**") che, alla data di scadenza del bando:
 - a. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - c. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - e. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - h. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;

- i. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - j. Siano in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta ovvero la docenza
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
 3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
 4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 4- Compenso e modalità di remunerazione

Per gli incarichi affidati e per le ore previste **il compenso è di 79,00 euro/ora per gli esperti, 34,00 euro/ora per i tutor, e percorsi di mentoring e orientamento 42 euro/ora per esperti**, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo».

I candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (interne, collaborazione plurima o lavoro autonomo/prestazione occasionale). La prestazione professionale svolta da tutor ed esperti graverà sui **COSTI DIRETTI** per lo specifico percorso formativo.

Art. 5 - Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 31/12/2025.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 6- Presentazione domande

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire domanda, come da allegato A, corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo;
- autocertificazione ai sensi DPR 445 attestante la veridicità delle informazioni;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE/679/2016;
- dichiarazione di insussistenza di incompatibilità;
- copia di un documento di riconoscimento.
- allegato B – valutazione dei titoli
- “traccia programmatica” relativa all'area tematica di interesse (solo per la figura di “esperto”)

Le richieste di partecipazione, indirizzate alla Dirigente di questa Istituzione Scolastica, dovranno pervenire *brevi manu* in busta chiusa all'Ufficio Personale dell'Istituto o tramite PEC all'indirizzo pric805003@pec.istruzione.it entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 30 gennaio 2025.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto, a pena di esclusione, farà fede unicamente il protocollo di questo istituto con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per problemi legati all'invio della domanda oggetto del presente avviso.

Le candidature pervenute oltre il termine fissato, non debitamente firmate, redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura.

Art. 7- Partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere sia per il ruolo di ESPERTO che per il ruolo di TUTOR, presentando un'unica istanza di partecipazione.

In relazione al ruolo di esperto e al ruolo di tutor è possibile ***candidarsi per uno o più percorsi*** purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Art. 8 - Criteri e modalità di valutazione della candidatura

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE		
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI
		10
A2. LAUREA TRIENNALE INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	6
A3. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO		5

A4. MASTER UNIVERSITARIO ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	5	
A5. DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	5	
VALUTAZIONE TRACCIA PROGRAMMATICA		
<p>Pertinenza della traccia programmatica all'intervento formativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza nella descrizione delle attività pianificate nelle loro successive fasi; 2. Livello di innovatività del progetto formativo; 3. Riproducibilità delle attività formative pianificate anche all'interno della prassi lavorativa quotidiana (didattica / gestionale / amministrativa...); 4. Validità del quadro di riferimento teorico e metodologico; 5. Qualità della documentazione didattico – formativa di supporto ad incontri (materiale multimediale / slide – schemi – mappe concettuali originali / sitografia di riferimento...) 	<p>Massimo punti 4 per ogni voce fino ad un massimo di 20 punti</p> <p>(SOLO ESPERTI)</p>	
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>		
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 4 punti	MAX 2 CERT. 2 punti cad
VALUTAZIONE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Da valutare alla luce del curriculum vitae)		
<p>C1. Incarichi SPECIFICI prestati con il medesimo profilo per cui si propone la candidatura in corsi di formazione espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'area tematica per cui si propone candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR/UST), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni.</p>	Max 9 punti	<p>Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di 9 punti</p>

<p>C2. Altri incarichi in corsi di formazione organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR/UST), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni</p>	<p>Max 6 punti</p>	<p>Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 6 punti</p>
<p>C3. Esperienza professionale maturata in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso</p>	<p>Max 3 punti</p>	<p>1 punto per ogni esperienza professionale di durata almeno semestrale</p>
<p>C4. Esperienze di coordinamento e organizzazione diretta di progettualità complesse (es. PNRR, PON, PON FESR)</p>	<p>Max 9 punti</p>	<p>3 punti per ogni esperienza</p>
<p>C5. Esperienze e attività svolte negli ultimi 5 anni in riferimento a progetti di miglioramento delle competenze di base degli studenti (organizzazione sportelli didattici, corsi di recupero)</p>	<p>Max 6 punti</p>	<p>2 punti per ogni esperienza</p>
<p>C6. Pubblicazioni cartacee o multimediali e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti la tematica per cui si propone candidatura</p>	<p>Max 8 punti</p>	<p>4 punti cad. fino ad un massimo di 8 punti</p>
<p>C7. Anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza</p>	<p>Max 10 punti</p>	<p>Punti 2 per ogni anno, fino a un massimo di 10 punti</p>
<p>TOTALE MAX</p>		<p>100</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTOR D'AULA

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE
NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE

		PUNTI
A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	10
A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	6
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5
A3. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	Verrà valutato un solo titolo	5
A4. MASTER UNIVERSITARIO ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	Verrà valutato un solo titolo	5
A5. DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ATTINENTE ALL'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	Verrà valutato un solo titolo	5
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE		
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2 cert. 2 punti cad	4 punti

LE ESPERIENZE
NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE

<p>C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR- PNRR ETC.)</p>	<p>Max 15 punti</p>	<p>5 punti cad.</p>
<p>C2. INCARICHI IN CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR/UST), Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti e dalle Regioni</p>	<p>Max 6 punti</p>	<p>Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 6 punti</p>
<p>C.3 ESPERIENZE DI COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI PROGETTUALITÀ COMPLESSE (es. PNRR, PON, PON FESR)</p>	<p>Max 9 punti</p>	<p>3 punti cad.</p>
<p>C.4 ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA IN SETTORI ATTINENTI all'ambito professionale del presente Avviso</p>	<p>Max 3 punti</p>	<p>1 punto per ogni esperienza professionale di durata almeno semestrale</p>
<p>C.5 ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI IN RIFERIMENTO A PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI (organizzazione sportelli didattici, corsi di recupero)</p>	<p>Max 6 punti</p>	<p>2 punti cad.</p>

C6. PUBBLICAZIONI CARTACEE O MULTIMEDIALI E CONTENUTI DIDATTICI CARTACEI O DIGITALI CHE AFFRONTINO ARGOMENTI INERENTI LA TEMATICA PER CUI SI PROPONE CANDIDATURA	Max 8 punti	4 punti cad. fino ad un massimo di 8 punti
C.7 ANNI DI INSEGNAMENTO PRESSO SCUOLE STATALI (3 punti ad anno)	Max. 9 punti	3 punti cad.
C.8 AVER SVOLTO O SVOLGERE RUOLI NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA INERENTI I PROCESSI DI INNOVAZIONE (AD, gestione e coordinamento organizzativo (Staff dirigenziale)	Max 15 punti	5 punti per ogni esperienza
TOTALE	100	

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

Per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

Per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (*studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...*) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, promossi da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Lombardia o pubblicati presso case editrici riconosciute.

Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale del presente.

Art. 9 - Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, eventualmente anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il candidato. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.

Verranno redatte n° 2 graduatorie distinte divise in “ESPERTI” e “TUTOR”, a loro volta divise in “PERSONALE INTERNO”, “COLLABORAZIONI PLURIME” e “LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE”

Nell’attribuzione degli incarichi verrà rispettata la seguente priorità:

- incarichi per istanze di partecipazione personale interno all’Amministrazione
- incarichi per istanze di partecipazione in collaborazione plurima - ex art.35 del CCNL (collaborazione plurima)
- incarichi per istanze di partecipazione per lavoro autonomo/prestazione occasionale ex art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 – art. 2222 del c.c.

Le graduatorie di cui al punto 2 e 3 verranno discusse solo nel caso in cui con quelle al punto 1 non si riuscisse a ricoprire del tutto o in parte le figure richieste.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine, l'ordine di preferenza. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d’ufficio il ruolo di esperto.

Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente alla attribuzione dell’incarico, di escludere il candidato in caso di mancata autorizzazione del Dirigente Scolastico della amministrazione di appartenenza (collaborazione plurima) o in qualunque altro caso non fosse possibile per il candidato rispettare gli orari dei corsi definiti dalla istituzione scolastica

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all’incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l’avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all’esterno della istituzione scolastica.

Art. 9- Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l’incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell’incarico

Art. 10- Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Istanza di partecipazione non contenente La dichiarazione personale sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 e l’autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
- 7) Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza

Art. 11 - Profilo del docente esperto e del tutor e attività da svolgere

L'esperto deve assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni ricevute, conformando altresì la propria azione all'impianto progettuale elaborato dalla scuola, essendo in possesso delle essenziali abilità relazionali e di gestione dei gruppi.

Si richiede inoltre che ciascun candidato presenti una "traccia programmatica" relativa all'area tematica di interesse. La traccia verrà poi definita in sede di affidamento dell'incarico. L'amministrazione si riserva di verificarne il rispetto nel corso dell'attività formativa, pena la revoca dell'incarico.

In particolare l'**esperto** ha il compito di:

- Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto secondo il calendario concordato con la scuola organizzatrice;
- Supportare gli allievi e le famiglie nelle attività previste nella pianificazione del progetto formativo presentato;
- Documentare l'attuazione dell'attività di formazione pianificata nella candidatura;
- Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura;
- Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi;
- Rimodulare il percorso formativo a seconda degli obiettivi proposti;
- Relazionare tutte le attività svolte;
- Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario;
- Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza;
- Condividere periodicamente con il GRUPPO DI LAVORO e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti;
- Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto;
- Controllare l'avanzamento dei percorsi;
- Alimentare la piattaforma di avanzamento;
- Redigere relazione periodica concordata con il Team;
- Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno;

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor avrà come compito essenziale quello di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzione. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi.

In particolare **il tutor**:

- Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei tempi, metodi, contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire.
- Cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- Accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;

- Segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
- Cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- Partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano;
- Mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso;
- Provvede alla gestione del gruppo:
 - Documentazione ritiri
 - Registrazione assenze
 - Programmazione giornaliera delle attività
 - Attuazione verifiche
 - Emissione attestati
- Inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto;
- Provvede ad ogni altra attività di competenza richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Art. 12 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Art. 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 14 - Trattamento dei dati

I dati personali saranno sottoposti al trattamento previsto dalla L. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Europeo 2016/679, sulla base del consenso espressamente indicato dagli interessati, contestualmente alla presentazione dell'istanza di partecipazione, per i fini strettamente connessi alla presente procedura. Il titolare del trattamento dei dati è la Dirigente Scolastica, Dott. ssa Giovanna Rotondo. L'informativa relativa al trattamento dati è pubblicata sul sito istituzionale.

Art. 15 - Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli, ex art. 71 DPR 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Art. 16- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile del Procedimento la dirigente scolastica dott.ssa Giovanna Rotondo.

Art. 17- Pubblicità e privacy

Il presente Avviso con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e in ottemperanza agli obblighi di pubblicizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR, è affisso all'Albo online e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della scuola, sotto- sezione Bandi di gara e Contratti.

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto del Dlgs 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

IC di Sissa Trecasali – Dirigente Scolastico Giovanna Rotondo

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO)

PROGETTO PRIVACY SRL

Sede in Via per Campogalliano, 131 – Lesignana (MO)

Email: info@progettoprivacy.it

Pec: progettoprivacy@pec.it

Tel: 0594721502

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente Avviso, valgono le vigenti disposizioni in materia di investimenti finanziati con il PNRR.

Art. 18 - Ricorsi, rinunce e surroghe

Avverso le graduatorie, è ammesso reclamo scritto alla Dirigente Scolastica entro cinque giorni dalla data di pubblicazione. I reclami possono concernere solo ed esclusivamente eventuali errate attribuzioni di punteggio ai titoli dichiarati nella domanda da parte della Commissione di valutazione.

Non sono ammessi reclami per l'inserimento di nuovi titoli valutabili o per la specificazione di titoli dichiarati cumulativamente e casi simili.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, le graduatorie diventeranno definitive e saranno pubblicate sul sito web dell'Istituto. Seguirà il Decreto della DS di assegnazione dell'incarico e la stipula dei contratti con i candidati individuati.

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro ventiquattro ore dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 19 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 20 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati e parti integranti del presente Avviso:

- Allegato A: domanda di partecipazione per la SELEZIONE PERSONALE INTERNO/ESTERNO per il ruolo di TUTOR/ESPERTI nei percorsi afferenti al progetto **“Direzione...LA VITA!”**
- Dichiarazione personale sostitutiva.
- Informativa sul trattamento dei dati personali.
- Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità.
- Allegato B: griglia di valutazione
- Traccia programmatica
- Copia di un documento d'identità in corso di validità.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Giovanna Rotondo